RAIFFEISEN

Commento sul mercato

Mentre l'aumento dei tassi d'interesse e gli elevati tassi d'inflazione gravano sull'umore, sul fronte delle aziende arrivano anche notizie positive – ma non solo. L'incertezza degli investitori si manifesta in un andamento disorientato delle borse.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Le diverse prospettive di una ripresa



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La borsa giapponese sta registrando un boom. Recentemente il Nikkei 225 è salito al livello più alto dal 1990 – in yen. Solo quest'anno il suo valore è aumentato di un quarto. Il mercato azionario beneficia di una politica monetaria sempre espansiva. In Giappone le alternative d'investimento sono ancora rare. I tassi d'interesse bassi gravano tuttavia sulla valuta giapponese. Espressa in franchi, anche la tendenza a lungo termine è tutt'altro che confortante. Dal punto di vista di un investitore svizzero, l'indice di riferimento giapponese rimane ancora circa il 50% al di sotto del picco del 1989. La strada verso i corsi massimi di una volta è dunque ancora lunga.



IN PRIMO PIANO

Dissenso tra le agenzie di rating

Nell'ambito dell'acquisizione di CS da parte di UBS, l'agenzia di rating Moody's ha incrementato l'outlook per la nuova UBS da negativo a positivo. Fitch ha invece ridotto la stima da AA- ad A+.



IN AGENDA

Decisione sui tassi in Svizzera

Il 22 giugno la Banca nazionale svizzera (BNS) annuncerà la propria decisione sui tassi. Prevediamo un aumento di 25 punti base all'1.75%.

Segnali contrastanti dalla Borsa svizzera: Nel corso della settimana l'andamento della Borsa svizzera è stato piuttosto disorientato. Non ha cambiato nulla neanche il leggero aumento, dallo 0.8% allo 0.9%, della previsione di crescita per il prodotto interno lordo (PIL) dell'anno in corso effettuato dal Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF). Un segno di frenata è arrivato dal produttore di valvole per vuoto VAT che, a causa del debole andamento degli affari, ha introdotto il lavoro ridotto per 650 collaboratori. Con un calo del 12% in una sola giornata, questa settimana sono state sotto pressione anche le azioni di Logitech in seguito alle inaspettate dimissioni del CEO di lunga data, Bracken Darrell. L'amministratore delegato ha dato un'impronta notevole a Logitech, aumentandone la redditività, sfruttando nuovi campi di attività e trasformando il ramo del gaming nel settore più importante. L'insicurezza degli investitori è comprensibile. I valori di SoftwareOne hanno registrato un rialzo di corso di un buon 20%. Insieme ai partner fondatori, la società di private equity Bain Capital ha infatti presentato una proposta di acquisizione non vincolante per il fornitore di servizi informatici. Anche i titoli della farmacia online DocMorris (ex «Zur Rose») hanno riservato soddisfazioni. Alla luce delle notizie positive sulla ricetta elettronica, solo nella giornata di martedì le azioni sono aumentate in parte del 25%. Ma si tratta di una goccia nel mare; nel 2022 i titoli hanno perso il 90% del valore. Con i suoi 2.53 milioni di passeggeri nel mese di maggio, Flughafen Zürich registra ottimi risultati. Si tratta di un incremento di quasi il 31% rispetto all'esercizio precedente e corrisponde al 93% del valore pre-COVID. Intanto si è ripreso del tutto il corso azionario dell'aeroporto, tornato al livello di febbraio 2020. L'asset manager britannico Liontrust ha pubblicato una proposta di acquisizione ufficiale per il suo concorrente GAM, offrendo CHF 90 milioni sotto forma di scambio di azioni. Al momento non si sa se gli azionisti accetteranno la proposta, dato che alcuni di loro la considerano insufficiente. Il declino di GAM si riflette nella sua capitalizzazione di mercato: nel 2007 l'azienda era valutata ancora 20 miliardi.

Fed USA in pausa: Mercoledì la Banca centrale USA (Fed) ha lasciato il tasso di riferimento invariato al 5.25%, dato che per il momento intende continuare a osservare l'effetto della politica monetaria. Il ciclo di rialzo dei tassi non sembra però ancora concluso definitivamente. Al momento i banchieri centrali prevedono, in media, un tasso di riferimento del 5.6% entro fine anno, pari a un incremento di 50 punti base. A segnalare una politica monetaria ancora restrittiva è l'inflazione che, negli USA, si sta muovendo nella giusta direzione, pur superando ancora chiaramente l'obiettivo della Banca centrale. A maggio i prezzi al consumo sono saliti del 4%, dopo il 4.9% di aprile.

Situazione tesa presso la BCE: Nella lotta contro l'inflazione, giovedì la Banca centrale europea (BCE) ha incrementato il tasso di riferimento di 0.25 punti percentuali al 3.5%, aumentando le previsioni sull'inflazione dello 0.1% per gli anni dal 2023 al 2025. Per l'anno in corso i banchieri centrali prevedono un'inflazione del 5.4%, l'anno prossimo ancora del 3.0% e solo nel 2025, con il 2.2%, essa dovrebbe tornare verso l'obiettivo della Banca centrale. Che l'inflazione è ancora un tema attuale è particolarmente evidente in Germania, dove il tasso è rimasto al 6.3%. In Spagna, sul periodo di un anno, i prezzi sono aumentati solo del 3.2%. Tuttavia, con il 6.1%, l'inflazione di base – senza prezzi di energia e prodotti alimentari – rimane ancora chiaramente sopra la media a lungo termine.

Adeguamenti degli indici: Nell'ambito dell'acquisizione della grande banca Credit Suisse (CS) da parte della concorrente UBS si sono verificati diversi adeguamenti degli indici. Nello Swiss Market Index (SMI) CS è stata rimpiazzata da Kühne+Nagel. Altri cambiamenti hanno riguardato il buono di partecipazione del produttore di cioccolato Lindt & Sprüngli, che è avanzato nello Swiss Leader Index (SLI). Sono invece entrati nello Swiss Mid Index (SMIM) i titoli del produttore di celle solari Meyer Burger.

Jeffrey Hochegger, CFA Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office Raiffeisenplatz 9001 San Gallo ciooffice@raiffeisen.ch

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale: raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. ISF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.